

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato.
Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovechio.

Udine, 19 luglio

Anche il Senato del Regno ha finalmente approvata l'abolizione del Macinato e gli annessi provvedimenti finanziari; quindi coloro, i quali ostentavano tante paure quasi trattassero della rovina d'Italia, ormai potranno darsi pace. Che se cessarono le partigianerie, non v'ha dubbio come a poco a poco il Governo condurrà il paese al suo riordinamento interno finanziario ed amministrativo.

I diari francesi largheggiano in descrizioni delle feste patriottiche di Parigi, ed un telegramma annuncia che feste e riviste si faranno nei Dipartimenti nel 25 luglio, nel qual giorno pur si consegneranno colà alle truppe le nuove bandiere.

I telegrammi d'oggi non chiariscono la situazione delle cose in Oriente. Parla che la questione montenegrina possa risolversi amichevolmente; dicesi che l'Austria abbia protestato contro l'eventuale unione della Bulgaria e della Rumelia; si lascia credere che la Grecia sia impotente a mettere in campo le truppe necessarie all'occupazione militare della sua linea di confine e ad affrontare la resistenza della Turchia; aggiungesi che Hobart si sia rifiutato a comandare la squadra turca contro la Grecia. Dicesi tutto ciò; ma ancora non si può arguire cosa ne nascerà, e se le Potenze sapranno concordare nei mezzi per dare esecuzione sollecita ai deliberati di Berlino.

Nemmeno è noto se la Germania aderirà ai desideri del Sultano e la stampa estera commenta assai il progetto d'impiegare funzionari tedeschi per il riordinamento della Turchia. Il Times affettava inquietudini a questo proposito, e la Neue Freie Presse faceva conoscere quanto la politica tedesca avrebbe potuto giovare di quella domanda per influire sulle cose d'Oriente. Noi, però, nemmanco da questo provvedimento ci aspettiamo un miracolo che valga a salvare la Turchia dalla minacciata rovina.

Il nostro Corrispondente da Roma ci narrava ieri come l'onore Di Lenna deputato di Tolmezzo, riguardo al progetto di dichiarare nazionale la strada del Monte Croce, come si sia espresso (nella Commissione parlamentare, di cui è membro) poco favorevole a questo progetto per ragioni strategiche; mentre per queste ragioni egli preferirebbe che il Governo assumesse per proprio conto l'altra strada carnica detta del Mauria. Noi abbiamo lasciato piena libertà al nostro Corrispondente di narrare questo incidente avvenuto in seno alla Commissione; ma poichè conosciamo appieno la lealtà di carattere e l'intelligenza del Deputato di Tolmezzo, assicuriamo il nostro Corrispondente che siamo perfettamente tranquilli circa l'appoggio che l'onore Di Lenna darà in novembre ad un progetto che solleva da un troppo grave peso i Comuni della Carnia e l'intera Provincia.

L'on. Di Lenna è tale uomo da saper equamente calcolare di confronto ai sommi interessi nazionali gli interessi speciali del suo Collegio; ma, in questo caso, assume lo Stato l'una o l'altra strada, le conseguenze a' riguardi militari e strategici sarebbero sempre le stesse. Infatti Parlamento non dovrà risolvere, col progetto che gli venne

presentato, che una questione economica, e l'on. Di Lenna comprende bene come sia giusto che la strada del Monte Croce venga assunta dallo Stato col carattere di strada nazionale. Certo è che il Di Lenna, da quell'esperto ufficiale che è, sa anche come, contemporaneamente alla costruzione della strada, lo Stato debba provvedere alla difesa del nostro confine alpino.

Ciò abbiamo voluto dire, affinché l'on. Di Lenna conosca che noi in lui poniamo la massima fiducia. Al nostro Corrispondente poi facciamo sapere che tardi ci giunse il suo telegramma di ieri, e che credemmo opportuno di dire pur noi due parole sull'argomento.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 16 contiene:

R. decreto 10 giugno 1880, col quale è autorizzata l'inversione del Monte frumentario esistente in Falerone (Ascoli-Piceno), in un Istituto di prestiti per gli agricoltori ed operai meno agiati, ed è approvato il relativo statuto organico.

R. decreto 10 giugno 1880 col quale al quadro del personale del Corpo Reale delle Miniere approvato col Regio decreto del 15 ottobre 1876, sono aggiunti 6 posti d'ingegnere di terza classe, collo stipendio individuale di lire 2400 per lavori della carta geologica del Regno.

R. decreto 17 giugno 1880 che determina quanto segue:

Gli allievi dell'Accademia militare che compiranno con successo il 2° anno di corso nel corrente anno, nel 1881 e nel 1882, allorché o dopo aver compiuto l'intero corso di studi in detto Istituto o per effetto del loro passaggio nelle armi di linea, saranno promossi sottotenenti nel R. esercito, verrà loro computata l'anzianità in detto grado dal giorno in cui saranno stati rispettivamente nominati sottotenenti gli allievi dei corrispondenti corsi della Scuola militare, i quali usciranno dalla Scuola stessa nel corrente anno, nel febbraio 1881 e nel novembre 1881 purchè per tal epoca si trovino ad aver compiuto il 18° anno di età, ed in caso contrario dal giorno in cui saranno per compierlo.

Senato del Regno (Seduta del 19 luglio).

Approvansi senza discussione i seguenti progetti di legge:

Convenzione per le stazioni ferroviarie internazionali tra l'Italia e la Francia;
Provvedimenti finanziari;
Estensione del servizio marittimo della Società Rubattino;
Modificazioni alla legge sulla Sita di Calabria.

Il progetto dei provvedimenti finanziari è approvato con 65 voti contro 11.

Domani seduta per discutere il progetto di legge sul Monumento a Vittorio Emanuele in Roma e i bilanci definitivi.

— Si dà per certo che i portafogli della guerra verrà dato al generale Dezza.

— Il Ministero compirà durante le vacanze le promozioni degli impiegati, sospese fino ad ora in attesa di una decisione sugli organici, ed assicurarsi che erogherà le somme destinate alle Esposizioni di Torino e di Milano, riservandosi di chiedere un bill di indennità.

— Venne determinato di mandare in congedo illimitato la classe 1855 di cavalleria, e la classe 1857 delle altre armi, entro il 10 agosto; se non partecipano alle manovre; subito dopo di queste se vi prendono parte.

— Dal Ministero della guerra è stato fatto obbligo alle Direzioni del genio militare di rendere informati gli uffici di Registro delle variazioni che possono verificarsi in più al termine dell'impresa circa i prezzi delle opere appaltate dalle stesse Direzioni del genio.

— Dal Ministero del Tesoro furono puniti per diverse mancanze in servizio durante il mese di maggio, tre ricevitori del Registro con la sospensione del diritto all'aggio.

NOTIZIE ESTERE

Abbiamo da Tunisi che il Governo del Bey ha ribassato notevolmente il dazio d'esportazione dei cereali dalla Reggenza.

— La Patria, periodico ufficiale di Valparaiso, parla della pace che ormai sembra vicina a concludersi fra le Repubbliche belligeranti dell'America meridionale.

Ecco, secondo quel Foglio, quali ne sarebbero le condizioni:

Art. 1. Il Perù e la Bolivia riconoscono la sovranità del Chili, sul territorio conquistato con la forza delle armi, occupato attualmente dalle truppe chilene, cioè tutta la parte settentrionale della provincia di Moyaga.

Il Chili si obbliga di cedere alla Bolivia, in virtù di un trattato speciale, il territorio che già formava le provincie di Moyaga, Tacha ed Arica, con le regole e condizioni che verranno stipulate tra il Chili e la Bolivia.

Art. 2. Il Perù consegnerà al Chili i due monitori Marco Capuc e Athuipia, e tutta l'artiglieria del Callao, distruggendo inoltre tutte le fortificazioni di questa piazza forte.

Oltre a ciò il Perù si obbliga di non aumentare la sua marina militare nel termine di venti anni, ed a non ricostruire, entro lo stesso periodo di tempo, le fortificazioni del Callao.

Art. 3. Il Perù pagherà al Chili tutte le spese di guerra dell'ultima campagna, oltre alla somma di 2,500,000 pesos, che saranno distribuiti fra tutti gli individui che compongono l'esercito e la armata del Chili.

Art. 4. Non avendo l'esercito Chileno imposto alcuna contribuzione di guerra agli abitanti ed ai municipi dei territori nemici occupati in diverse riprese durante la campagna, il Perù e la Bolivia restituiranno ai Chileni tutti i beni loro sequestrati, o daranno loro dei compensi in denaro.

Per i dubbi e le divergenze che potranno insorgere nell'applicazione del presente articolo, si ricorrerà ad una Commissione mista di arbitrato, che deciderà entro il termine di un mese.

Art. 5. Il Perù si obbliga a pagar la metà del debito che aveva il Chili alla dichiarazione della guerra.

Art. 6. Fino a che non si sarà adempito a disposto degli articoli 2. 3. e 4. di questo trattato, il Chili manterrà nella piazza forte di Callao una guarnigione di 6,000 uomini d'una parte della sua squadra. Queste forze saranno pagate a spese del Perù.

La Patria aggiunge che per quanto possono parere dure queste condizioni, sono però ben meritate, poichè il Perù e la Bolivia (non mostrano in questa guerra un'ostinazione a tutta prova a voler continuare le ostilità sino all'ultimo estremo.

Dalla Provincia

Codrolopo, 18 luglio.

Vi mando in fretta quattro righe per parteciparvi che in questo punto ha

qui luogo una processione religiosa che ha tutto il carattere di una dimostrazione. Ci sembra di essere ritornati ai tempi medioevali. La nostra piazza, che un anno fa accoglieva una moltitudine di popolo venuto da lontane parti per assistere alla festa operaia, promossa da questa Società, onore e gloria del nostro paese, oggi è gremita da una turba fanatica, che processionalmente segue un grande e grosso crocefisso nero come un abitante della zona torrida, cui fanno fare il giro del paese.

Per la loro festa i nostri clericali hanno ricorso ai divertimenti più mondani, spari di mortaletti, musica, palloncini, fuochi d'artificio ecc. ecc. Non erano sufficienti le preghiere? No; poichè essi con simili spettacoli, oltre a ricavare un buon gruzzolo di denaro vogliono dimostrare al mondo babbeo, che non hanno del tutto perduto l'antico dominio ma hanno poco di che consolarsi, poichè la loro influenza si limita ai poveri contadini.

La chiesa questa sera sarà esternamente illuminata. È un invito al paese di fare altrettanto.

Acconsentirà? Ve lo saprò dire in altra mia: per oggi non aggiungo altro. Veritas.

Ci scrivono da Latisana che il signor Carlo Ferrari di Frafreano venne nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio uomo mandiamo le nostre congratulazioni per una onorificenza ben meritata.

CRONACA CITTADINA

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Regolamento e tariffa per lo Stabilimento balneare comunale:

1. Lo Stabilimento balneare comunale diretto dall'Impresa Stampetta Luigi, rimane destinato a pubblico uso entro quel termine che d'anno in anno verrà stabilito dal Municipio.

2. Il bagno a pagamento nella vasca comune, è permesso agli uomini dalle ore 5 ant. alle 10 1/2 ant.; alle donne dalle ore 11 ant. alle ore 2 pom., e nuovamente agli uomini dalle ore 2 1/2 pom. alle 9 pom.

3. Ogni domenica il bagno nella vasca comune potrà effettuarsi senza pagamento di alcuna tassa dalle ore 5 ant. alle ore 11 ant. per gli uomini e dalle ore 11 1/2 alla ore 2 pom. per le donne. In tale occasione resta concesso l'uso del solo spogliatoio comune, ed ognuno che voglia accedere nello Stabilimento dovrà essere provveduto di propri asciugatoi e vesti da bagno o dovrà verso pagamento provvederseli dall'Impresa.

4. Nella vasca solitaria il bagno potrà aver luogo tanto per gli uomini quanto per le donne dalle ore 5 ant. alle ore 9 di sera, senza limitazioni d'orario intermedie.

5. L'uso delle vasche solitarie e degli spogliatoi particolari verrà accordato ai vari richiedenti secondo la priorità delle loro domande.

6. È libero ad ognuno di portarsi seco le vesti da bagno e gli asciugatoi o di richiederli dall'Impresa, pagando, in questo caso, la tassa all'uso determinata.

7. Nessun bagnante potrà presentarsi fuori degli spogliatoi od immergersi nell'acqua senza mutande od accappatoio.

8. Non è permesso nella vasca comune di lavarsi con sapone.

9. I bagnanti devono comportarsi con decenza, urbanità e tranquillità. Chiunque te-

nesse un diverso contegno sarà immediatamente espulso e potrà anche essergli vietato l'ingresso per l'avvenire.

10. Non è permesso l'ingresso nello Stabilimento balneario a fanciulli, d'ambo i sessi, se non accompagnati da persona che si assuma la responsabilità della loro custodia. Resta vietato il bagno tanto nella vasca comune come nelle vasche solitarie a persone affette da malattie di qualunque sorta alla pelle, oppure da cicatrici o deformità fisiche tali da destare ribrezzo.

11. È proibito introdurre cani od altri animali nelle località destinate pel bagno.

12. Presso il Direttore dello stabilimento vi è aperto un libro per l'iscrizione degli eventuali reclami, che verranno tosto comunicati al Municipio.

13. Appositi delegati del Municipio scelti d'accordo coll'impresa cureranno la regolare e continua esecuzione delle disposizioni sopra indicate, e potranno altresì impartire quegli straordinari provvedimenti che fossero richiesti dall'ordine o dalla sicurezza.

TABELLA

	per un bagno		per 12 bagni	
	L.	C.	L.	C.
Ingresso, bagno nella vasca comune e diritto ed uso per non più di un'ora di spogliatoio particolare	0	30	3	00
Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune	0	20	2	00
Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'Impresa; per gli uomini	0	20	2	00
Id. Id.; per le donne	0	30	3	00
Bagno per non più di un'ora in una vasca solitaria di I ^a classe con relativi asciugatoi	1	00	10	00
Id. di II ^a classe Id.	0	80	8	00
Uso di doccia in gabinetto particolare con relativi asciugatoi	0	40	4	00

Dal Municipio di Udine,
li 17 luglio 1880.

Per il Sindaco

A. DE GIROLAMI.

Il Bollettino dell'Associazione agraria Friulana di lunedì 19 luglio contiene: L'enzootia tifoida nei galinacci in Coseano del Friuli (G. B. dott. Romano) — Sete (C. Kechler) — Rassegna campestre (A. Della Sava) — Note agrarie ed economiche — Massime amministrative che possono interessare la possidenza fondiaria.

Titolo onorifico. Annunciamo con piena soddisfazione che all'egregio cav. Zorze Presidente del nostro Tribunale S. M. col Decreto 4 luglio corr. conferì il grado e titolo onorifico di Consigliere di Corte di Appello, mentre venivagli accordato lo stato di riposo.

Il Comitato promotore per un ricordo a G. Batta Cella ha deliberato di porre una lapide sulla di lui tomba, riservandosi la scelta di altro ricordo da collocarsi in città, fra i vari progetti che gli verranno presentati entro l'agosto p. v.

Dichiarazione. Al termine della seduta del Consiglio comunale di Udine del giorno 17 corrente il Sindaco credette necessaria una pubblica smentita ad un asserto offensivo per tutta la Rappresentanza comunale, contenuto in un proclama elettorale per le prossime elezioni amministrative e pubblicato sul *Giornale di Udine* del 14 luglio. Disse che egli non se ne avrebbe curato, se quel proclama non avesse servito di bandiera ad una numerosa adunanza di cittadini.

In quel proclama si parlava della spiegata negazione della nostra Rappresentanza municipale a tutto ciò che potrebbe favorire lo sviluppo e la equitativa distribuzione del lavoro.

Nulla di più ingiurioso e di più falso potevasi dire a carico della Rappresentanza comunale.

Se il Resoconto morale del Comune fosse stato pubblicato, non vi sarebbe stato bisogno di smentita. Ma poichè ciò non è avvenuto ancora, il Sindaco domandò permesso al Consiglio di leggere una nota di lavori e delle disposizioni prese dalla Rappresentanza comunale in ordine ai lavori stessi, e della distribuzione di essi a piccoli cottimi operata dalla Giunta in vista della triste annata.

Dal punto di vista dello sviluppo dei lavori, tanto nei riguardi dell'igiene e del decoro come del progresso economico, accennasi alle seguenti opere di recenti compite o che stanno in via d'esecuzione:

I. Macello.

II. Barriera a Porta Cussignacco.

III. Sistemazione della strada e scoli in Via Cussignacco.

IV. Sistemazione della strada e scoli nelle Vie Zanon e Viola.

V. Sistemazione della strada e scoli di Via Zoletti.

VI. Espurgo delle vecchie chiaviche e modi per tenerle costantemente pulite.

VII. Riattivazione e pulitura delle cisterne.

VIII. Rettifica della parte occidentale della città da Porta S. Lazzaro a Porta Grazzano, mettendo a disposizione del Pubblico un'area fabbricabile di circa 60 mila metri quadrati.

IX. Costruzione della grande Vasca da nuoto che diede origine al grandioso ed elegante fabbricato dello Stabilimento balneario, il quale offre lavoro a tanti operai.

X. Il Piano regolatore della parte meridionale della città e suburbio.

XI. La costruzione di diverse strade nel suburbio.

XII. L'imbiancamento delle case della città.

XIII. La riforma igienica delle abitazioni.

Per quanto poi guarda l'equitativa distribuzione del lavoro, valga il quadro seguente, il quale contempla diversi lavori recentemente eseguiti od in via d'esecuzione appaltati a piccole Imprese o ripartiti in via economica e per licitazione privata tra gli artieri:

1. Addattamento di locali nel Palazzo Bartolini ad uso della Biblioteca:

a) Opere di muratore assunte dal capo-mastro Tunini Giovanni per L. 400

b) Opere di falegnameria ripartite fra gli artieri Brusconi Antonio e Tunini Giuseppe per l'importo complessivo di » 800

2. Riduzione del pianterreno della Casa Bartolini:

a) Opere di muratore e tagliapietra appaltate all'Impresa Rizzani per L. 2000

b) Serramenti delle porte affidati al Falegname Gabaglio G. B. » 450

c) Invetriate ripartite fra i falegnami Zuliani, D'Olorico e Missoni per l'importo complessivo di » 130

d) Pavimenti affidati ai falegnami Pascoli, De Marzio e Mininello » 212.50

3. Lavori alla Pretura del II Mandamento eseguiti a mezzo dei seguenti artieri:

a) D'Olorico Francesco per L. 200

b) Flaibani Giovanni » 160

c) Gabaglio G. B. » 160

d) Gruatti G. B. » 200

e) Fontana Luigi » 150

f) Gerarduzzi G. B. » 100

4. Fornitura di mobili all'Ufficio del Procuratore del Re affidata al falegname Benedetti Luigi per L. 160

5. Riduzione degli Uffici della Pretura del I Mandamento e del Giudice Conciliatore affidati ai seguenti:

a) Clochiatti Luigi per L. 140

b) Olivo Giovanni » 300

c) Palla Emanuele » 100

d) Moro e Grassi » 300

e) Graffi Vincenzo » 200

f) Bissatini ed altri » 150

6. Costruzione di banchi all'Istituto Uccelli ripartiti fra i falegnami Tommasoni, Sello e Ruter per l'importo complessivo di L. 950.

7. Lavori diversi eseguiti allo stesso Istituto dagli artieri seguenti:

a) Fontana Luigi per L. 400

b) Ruter Angelo » 100

c) Mondini (fratelli) » 500

d) Piutti Antonio » 200

8. Riforma latrine nelle Scuole comunali eseguite a mezzo dei seguenti:

a) Nassi Angelo per L. 250

b) Sguazzi Paolo » 300

c) D'Aronco Girolamo » 350

d) Perini Giovanni » 240

e) Danotti Luigi e Soci » 600

f) Martinis Valentino » 400

g) Castellani Giovanni » 100

h) Passon Innocente » 100

9. Lavori di manutenzione e varj delle Scuole suddette eseguiti dagli artieri:

a) Tunini Giovanni per L. 200

b) » Giuseppe » 250

c) Tell Francesco » 175

d) Castellani Giovanni » 80

e) Daniotti e Soci » 50

f) Nassi Angelo » 100

g) Canciani Pietro » 70

h) Pinzani, Martinis e Rigotti » 80

i) Sguazzi Paolo » 40

j) Zamparotti Nicolò » 20

k) Perini, Passon e Moro » 30

l) Moro e Livotti » 30

m) Zago Antonio » 30

n) Bissatini per fornitura valvole » 400

10. Costruzione Scuole rurali ed arredi delle stesse:

a) Moretti dott. G. B. per L. 9800

b) Nassi Angelo » 3500

c) Chiarandini Antonio » 3500

d) Falegnami: Mauro, Sello, Miani, Gabaglio, Brusconi e Ruter » 1800

11. Lavori di manutenzione delle Torri urbane eseguiti a mezzo degli artieri:

a) Bida Sebast. e Marco, Gerarduzzi, Castellani, Daniotti e Passon per L. 1000

12. Costruzione della nuova Pescheria:

a) Opere di muratore e falegnameria appaltate all'Impresa Rizzani per L. 2000

b) Lavori di getto in ghisa per le valvole delle latrine eseguiti da De Poli e Ceschiutti » 74

c) Tavoli di marmo eseguiti dallo scarpellino Vacchiani Antonio » 300

d) Opere di fabbro-ferraio e fontaniero eseguiti a mezzo Biasutti e Mauro » 700

e) Lavori di pietra artificiale eseguiti dalla Ditta D'Arconco e Comp. » 150

13. Riforma della cinta della Caserma delle Guardie di P. S. appaltata a:

a) Nassi Luigi per L. 800

14. Costruzione d'un canaleto di scolo per la pubblica Pesa eseguito da:

a) Chiarandini Luigi per L. 135

15. Riatto della latrina al Giardino Riccasoli affidato a:

a) Tell Francesco per L. 170

16. Lavori di ordinaria manutenzione al Tribunale eseguiti da:

a) Clochiatti Luigi, Graffi Vincenzo, Moro e Grassi, Olivo Giov., Ceschiutti Francesco, Bissatini Giuseppe e Rigotti per L. 1600

17. Costruzione mobili per Palazzo della Loggia:

a) Opere di falegnameria eseguite dagli artieri Tommasoni, Sello, Andreis, Miani ed altri per L. 7000

b) Opere d'intagliatore eseguite a mezzo degli artieri Miss, Brusconi, Querini ed altri » 4600

c) Opere di tappezziere eseguite a mezzo degli artieri Del Torre, Fontana, Marcuzzi, Moro e Grassi, Croattini, Feltrin, etc. » 700

d) Opere di fonditore in metallo eseguite da De Faccio G. B. » 600

e) Opere di fabbro eseguite da Pittaro e Pianta » 500

18. Lavori diversi che si eseguirono in via economica a mezzo degli artieri: Furlano Giuseppe, Mas Luigi, Pravisani Luigi, Salvadori Francesco, Tell Ermenegildo, Nassi Luigi, Freschi Domenico, Turco Angelo, Petris Pietro, Gasparini Leonardo, Globba Giuseppe, Carpi, Giovanni, Pravisani Nicolò, Rejatti G. B., Rizzi Antonio, i quali vengono pagati settimanalmente dal Municipio.

19. Lavori di ristauo della Loggia di S. Giovanni che viene assegnato in via economica e per cottimi ai seguenti artieri:

Lepere Giacomo) capo muratore

Mos Giuseppe)

Globba Francesco) muratori

Mos Luigi)

Lanzoni Luigi) manovali

Bravin Antonio)

Sabus Antonio)

Foschiani Carlo)

Del Medico Pietro)

Toffoloni Marco)

Sporeni Carlo) scapellino

Serravalli Antonio)

Barbetti Angelo)

Martinis Valentino)

Vacchiani Antonio)

Biasutti Francesco, fabbro-ferraio

Rubic Domenico, bandajo

20. Chiavica in via Zanon appaltata all'Impresa sociale:

a) Tell Francesco, Sguazzi Paolo e Bida Sebastiano per L. 15000

b) Chiusini in ghisa per la detta Chiavica eseguiti da De Poli Gio. Batta » 600

21. Chiavicotto in via del Gelso appaltato a Sguazzi Paolo per L. 400

22. Costruzione di marciapiedi in via della Posta appaltata a Del Bianco Giuseppe per L. 400

23. Manutenzione dei Selciati eseguita in via economica dai seguenti operai:

Giacuzzi Valentino)

Moretti Francesco)

Scagnutto Pietro) Selcini

Peris Agostino)

» Antonio)

Rigo Vittorio)

Zanzano Giuseppe

Zanotto Giuseppe

Moretti Lorenzo

Florot Giovanni

Campodell'orto Giovanni

Pianta Gioachino

assieme con n. 27 manovali ed un carradore,

24. Innaffiamento delle strade eseguito a mezzo dei seguenti: Pesanti Luigi, Comuzzi Antonio, Venturini Giuseppe, Sguazzi Paolo.

25. Compimento della strada Del Bon e seguito dagli abitanti dei casali di S. Gotardo rappresentati da Zilli Giuseppe.

26. Strada fra Rizzi e Colugna eseguita da quegli abitanti rappresentati da Lirussi Valentino.

27. Infine si eseguirono in via economica: manutenzioni Giardini, espurghi cisterne ecc.

Migliore confutazione dell'insinuazione maliziosa, soggiunse il Sindaco, non si potrebbe immaginare. Il Consiglio e la Giunta agirono in senso diametralmente opposto dell'accusa che a loro venne mossa.

È ben naturale che certi grossi imprenditori non saranno stati del tutto contenti, e nel loro intimo avranno forse lamentato la provvida misura del Municipio, che pensava a saziare la fame del povero operaio, e a soddisfare, per quanto poteva, alle petizioni di artieri che chiedevano lavoro.

I due interessi sono naturalmente in opposizione.

Non vi ha dubbio però che questi provvedimenti hanno giovato a rendere tollerabile una delle peggiori annate, che nella nostra città passò fortunatamente senza disturbi e senza inconvenienti.

Il Sindaco fece elogio all'Ufficio tecnico Municipale che si prestò a questo smunuzzamento senza muover neppure un'osservazione, quantunque venisse aggravato di un assai maggior lavoro di sorveglianza, direzione e liquidazioni.

Il Sindaco concluse col deplorare che vi siano cittadini, i quali si permettano di lanciare accuse così infondate, ingiuste, e così maliziose contro chi si sobbarca al penoso incarico di amministrare la cosa pubblica.

In seguito a proposta del Consigliere Dorigo venne deliberato di rendere di pubblica ragione la nota letta dal Sindaco.

Relazione della Commissione elettorale democratica e sue proposte per le elezioni comunali di Udine.

Onorevole Presidenza dell'Associazione Democratica.

La Commissione, secondando anche il vostro consiglio, volle tentare coll'Associazione Costituzionale un accordo per la formazione di una lista di candidati che comprendesse in ugual maniera i rappresentanti all'uno e dell'altro Partito liberale.

Sfortunatamente quelle pratiche non riuscirono ad alcun risultato. L'onorevolissimo sig. Presidente dell'Associazione costituzionale si faceva premura di comunicarci che quell'Associazione nell'adunanza del 17 corr. considerando che noi avevamo iniziata una lotta per le elezioni provinciali, ha deliberato di mantenere la sua piena libertà di azione.

In presenza di questo fatto, la Commissione non ha pensato a recedere dalle deliberazioni già prese irrevocabilmente riguardo ai candidati per il Consiglio provinciale.

L'accordo avrebbe in questo riguardo ecceduto quei limiti che la Commissione ha rigorosamente delineati e compresi nella sola sfera dei partiti liberali.

Pendenti ancora le trattative, il Consigliere comunale avv. Paolo Billia, per agevolare la conciliazione dei Partiti, che riteneva utile al paese, supponendo che il suo nome fosse d'ostacolo a tale conciliazione, declinava la sua candidatura nel modo più reciso; adducendo ad ulteriore giustificazione della sua rinuncia l'essere egli investito di molti altri incarichi pubblici.

Quest'ultimo motivo non è tale da convincere la Commissione dell'opportunità di accettare la rinuncia del Billia. Basta il fatto che, nonostante i suoi molti incarichi, egli ha adempiuto ai doveri del suo ufficio in modo d'essere considerato uno dei più operosi; ch'egli, per iscongurare una crisi municipale, assunse in epoca non lontana la carica di Assessore, alla quale non si sarebbero sobbarcati altri Consiglieri che pur non avevano tutti gli altri incarichi del Consigliere Billia. Da molti anni egli ha dedicata la sua attività alla pubblica amministrazione, e per questa circostanza eccezionale, e per la sua operosità più che comune, il cumulo delle cariche non è tale da soverchiarlo o da renderlo non idoneo a disimpegnare ai vari uffici.

Che se il cumulo dei pubblici incarichi in una sola persona è dannoso, e noi persistiamo sempre a combatterlo non solo in

principio ma anche nei singoli casi, crediamo che il Billia potrà uniformarsi al principio, rinunciando piuttosto ad altri incarichi che a questo, che per la sua importanza è più degno dell'attività e dell'ingegno dimostrati dal Billia in una lunga serie d'anni da che si mantiene in quest'ufficio.

Dell'altro motivo cui accenna la lettera del Billia, non abbiamo avuto opportunità di occuparci, poiché la trattativa coll'Associazione costituzionale non riuscirono per altra ragione. Ma crede la Commissione che l'asserzione del Billia in questo riguardo non sia abbastanza fondata. Il Partito costituzionale, se si fosse riunito in grande maggioranza a deliberare sull'opportunità di riunire i voti delle due Associazioni in un'unica lista di candidati, non avrebbe rifiutato un accordo per essere il Billia fra nostri candidati. Siamo persuasi che le convinzioni politiche non avrebbero fatto velo a segno di porre a base di un accordo l'esclusione di un candidato, la cui competenza amministrativa fu sempre giudicata superiore ad ogni contestazione, la cui autorità è rispettata ed invocata dagli stessi suoi avversari politici, i quali mai hanno rifiutato di far causa comune con lui in molte importanti questioni, e che non gli negarono attestazioni di fiducia anche in votazioni recenti.

Lontana adunque la Commissione dall'attribuirne all'intera Associazione costituzionale, voti che non ha espresso in alcuna maniera propone la rielezione del Consigliere Paolo Billia, dichiarando di non tener conto di detta rinuncia presentata, né delle eventuali sue dichiarazioni successive.

La Commissione ha creduto di limitare il numero delle rielezioni, ritenendo che la stessa Legge sarebbe offesa almeno nel suo spirito, se la rinnovazione quinquennale dei Consiglieri si riducesse alla pura formalità di ripetere i voti sugli stessi nomi. Nondimeno ritiene opportuna la rielezione del co. Della Torre, per gli stessi motivi per cui lo propose al Consiglio provinciale. Ritiene poi necessaria la rielezione del cav. Francesco Poletti, il quale da 13 anni regge con cure sapienti il nostro Ginnasio-Liceo, e che è benemerito verso la nostra città per le zelanti sue cure in materia di pubblica istruzione per la quale è fra i più competenti, e non rifiutò incarichi difficili e per lui gravosi per attendere a questa importantissimo ramo dell'attività comunale. Gli altri candidati furono scelti fra quelle categorie di cittadini, che hanno nel patrio Consiglio una rappresentanza sproporzionata alla giusta influenza che debbono esercitare. Infatti, mentre nell'attuale Consiglio abbiamo 17 possidenti, il ceto commerciale non ha che tre soli Consiglieri che gli appartengono. Manca un medico-igienista, e per questo motivo noi crediamo utile proporre anche quest'anno il dott. Marzuttini. Abbiamo proposti anche quest'anno due legali che ci sembrano utili al consiglio per la loro intelligenza, e per le garanzie che possiamo avere della loro operosità.

La Commissione è convinta essere i candidati proposti per ogni rispetto degni dell'approvazione degli Elettori, ed è per questa ragione, citata ad esempio per il liberalismo dimostrato nelle elezioni passate, confermerà coi nuovi suffragi quanto sia fra noi il culto per le patrie istituzioni e l'amore per la libertà.

Candidati	
Billia avv. Paolo	rielezione
Braidotti Luigi	nuova elezione
Delfino avv. Alessandro	»
Ferrari Francesco	»
Marzuttini dott. Carlo	»
Mazzaroli Gio. Batt.	rielezione
Poletti prof. Francesco	»
Della Torre co. L. S.	»

La Commissione elettorale.

Società di Mutuo Soccorso. Nel giorno di domenica 18 luglio a c. alle ore 10 1/2 ant. nei locali del Teatro Nazionale si riunirono in Assemblea i Soci del Sodalizio di Udine.

Il Presidente sig. Leonardo Rizzani dava apertura all'adunanza facendo pubblicare il Verbale dell'Assemblea 25 aprile a. c. che venne approvato.

In seguito diedesi lettura del Resconto generale della Società di Mutuo Soccorso e delle istituzioni annesse riferibilmente al periodo da 1 gennaio al 30 giugno a. c. con le risultanze che seguono:

a) Mutuo Soccorso patrimonio	al 30 giugno 1880 L. 109,727,68
b) fondo dell'istruzione	» » 2,225,28
c) fondo dei vecchi	» » 2,956,—

d) delle vedove ed orfani	» » 1,789,32
e) di deposito di Società consorziato	» » 40,30

Patrimonio a 30 giugno 1880 Totale L. 116,738,58.

Venne questo approvato senza eccezioni.

Alla domanda fatta dal Presidente che l'assemblea voglia accordare sanatoria per la spesa di L. 100, di cui il Consiglio rappresentativo, sotto la personale sua responsabilità, deliberava l'erogazione per concorrere colla Presidenza degli Ospizi marini a sollievo dei bambini scrofolosi miserabili con la cura dei bagni, l'Assemblea fece plauso all'operato del Consiglio, accordò la sanatoria, e per dimostrare come essa sia presentata della santità dello scopo a cui tende un tale provvedimento autorizzava l'immediata erogazione di altre L. 100 facendo speciale raccomandazione alla Presidenza del Comitato distrettuale di Udine perchè nel beneficio dei bagni marini venissero preferibilmente compresi i figli dei Soci operai.

Si partecipava agli intervenuti che il medico sociale dott. Carlo Marzuttini è disposto di fare una pubblica lezione di igiene, e veniva fissato il giorno di domenica 1 agosto alle ore 11 ant. per la riunione dei Soci nel Teatro Nazionale, al quale effetto verrà in precedenza pubblicato analogo avviso.

Veniva portata a conoscenza la costituzione formale della Società dei Tappezzeri e Sellai, alla quale la Presidenza della Società Operaia ha inviato il fraterno saluto condiviso dalla Assemblea dei Soci.

Si avvertiva che lo spettabile Municipio di Udine con a nota 8 a. m. N. 4064 partecipava di aver disposto il pagamento di L. 1500 quale concorso nella spesa per le Scuole operaie.

Veniva data lettura della nota 6 luglio a. c. N. 11941 con la quale l'onor. Ministero di agricoltura industria e commercio accompagna il dono fatto alla scuola d'arti e mestieri istituita quest'anno in seno alla Società di varie tavole di disegno e di alcuni volumi di geometria, geografia ed altro.

Alla Commissione incaricata delle riforme dello Statuto e degli studi per l'attivazione delle pensioni ai Soci vecchi ed impotenti al lavoro venne fatta viva raccomandazione acciò voglia dare esaurimento all'onorevole mandato con quella sollecitudine che dall'importanza del soggetto viene accensita.

Birreria Giardinio al Friuli.

Questa sera, 20 luglio, tempo permettendo, avrà luogo il concerto musicale che fu sospeso domenica in causa del cattivo tempo.

ULTIMO CORRIERE

S. M. il Re si recò ieri a Napoli ricorrendo oggi l'onomastico di S. M. la Regina.

— Dicesi che sia intenzione del Ministero di accelerare anche l'ultimo anno dei corsi dei Collegi militari. L'anno comincerebbe col prossimo settembre e finirebbe col venturo gennaio.

— Telegrafano da Trieste: Confermasi la notizia che il Ministero ordina in Dalmazia acquisti di buoi, foraggi e vini in vista di una prossima mobilitazione dell'esercito.

— La Commissione d'inchiesta sugli alcool proporrà molte agevolanze per coloro che trattano il vino collo zucchero, il quale oggi è aggravato da un dazio altissimo.

— L'Osservatore Romano comincia a fare le glosse all'esposizione ufficiale pubblicata dal Vaticano nella questione del Governo belga.

— È imminente un movimento nel personale della pubblica sicurezza. Molti applicati otterranno la promozione.

— Elezioni politiche. Gioia. (Ballottaggio) eletto Serena con voti 463. Avellino. (Ballottaggio) eletto Villani con voti 596. Marone. (Ballottaggio) eletto Solinas con voti 527. Tricase. Eletto Romano con voti 403. San Severo Eletto Zupetta con voti 481.

— Telegrafano da Lubiana: I contadini sloveni assalirono la Società di canto tedesca presso Zwischenwaffersern. Vi furono sei feriti.

— Telegrafano da Corfù: I Turchi accampano presso Arta; ottomila volontari della Tessaglia e dell'Epiro si sono arruolati nell'esercito greco.

— Il Diritto saluta il voto di ieri del

Senato. La Riforma e il Beradglione se ne servono per attaccare il Governo.

— I deputati di Genova e di Venezia si oppongono al progetto, presentato dal ministro Magliani, per l'aumento del dazio sull'olio di cotone, onde impedire la miscela coll'olio d'oliva. Dimosteranno essere il progetto inefficace e dannoso.

— Si ha da Parigi, 19: Una folla assistette a Belleville alla distribuzione dei premi alle Società Musicali. Vi erano presenti molti senatori, deputati e consiglieri. Gambetta pronunciò un breve discorso rallegrandosi che la festa di Belleville chiudesse così degnamente la festa nazionale, in cui dopo lotte infinite, operai, borghesi ed esercito si unirono per acclamare all'indissolubilità della Francia repubblicana. Affermò che le nuove istituzioni sfidano qualsiasi assalto; che la bandiera tricolore è l'emblema della legalità e che fuori di essa non vi sono che pericoli e catastrofi. Grandi applausi.

Domenica ventura gli intransigenti di Belleville offriranno un banchetto a Rochefort ed ai suoi amici.

Dalle inchieste eseguitesi risulta che le principali dimostrazioni contro l'espulsione dei gesuiti furono organizzate dagli stessi gesuiti.

TELEGRAMMI

Londra, 19. Il progetto per il monumento a Luigi Napoleone a Westminster fu abbandonato.

Il Daily News dice: Novikoff domandò alla Porta la risposta riguardo l'esecuzione di Veli Mohamed.

Goschen e Tissot parlarono schiettamente al Sultano. Tissot fece intravedere l'esempio dell'Egitto.

L'Austria protestò per la riunione della Bulgaria colla Rumelia. Corre la voce che la questione del Montenegro sia sul punto di risolversi amichevolmente.

Londra, 19. L'elezione di Lawley Dodion, membro del Gabinetto, presidente del Governo locale, fu annullata per corruzione elettorale.

Il Times dice che gli inglesi hanno incominciato l'evacuazione di Cabul.

Il Daily News dice che alcuni cristiani massacrati furono ad Adara. Hobart ricusa di comandare la squadra contro la Grecia.

ULTIMI

Pietroburgo, 19. Avvenne uno scambio di note fra i Governi russo e rumeno.

Il Governo russo constatò l'attitudine dei rivoluzionari riuniti alla frontiera rumena; essi cercano di fare entrare in Russia scritti rivoluzionari e materie esplodenti.

Filippopol, 19. La moglie del generale Skobieff che recavasi a visitare gli ospitali di Tzarpan fu iersera svaligiata e assassinata colla cameriera e con l'aiutante di campo.

Emozione generale. Gendarmi e truppe furono spedite sul luogo del crimine.

Gli assassini non furono arrestati.

Pointe Galles, 18. È giunto il regio trasporto Europa.

A bordo tutti stanno bene.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 20. Il Re partì ieri sera, ore 9,45, per Napoli a visitare la Regina, di cui oggi è la festa, che sarà celebrata solennemente.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 19 luglio	
Rend. italiana	94.42 1/2
Nap. d'oro (con.)	22.15
Londra 3 mesi	27.85
Francia a vista	119.60
Prestito Naz. 1865	—
Az. Tab. (num.)	—
Az. Naz. Banca	—
Fer. M. (con.)	—
Obbligazioni	—
Banca To. (a.°)	—
Credito Mob.	997.50
Rend. it. stall.	—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 19 luglio (aff.) chiusura

Londra 117.45 Argento — Nan. 9.32 —

BORSA DI MILANO 19 luglio

Rendita italiana 94.42 a — — —

Napoleoni d'oro 22.11 a — — —

BORSA DI VENEZIA 19 luglio

Rendita pronta 94.40 per fine corr. 94.50

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44. —

Londra 3 mesi 27.85 Francese a vista 110.50

Valute

Perzi da 20 franchi da 22.6 a 22.18

Bancanote austriache a 237. — a 237.25

Per un fiorino d'argento da 2.36 a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Le domande per la nuova emissione, che testè ebbe luogo, di azioni delle Assicurazioni generali di Venezia, benché non precedute da avvisi, da inviti al pubblico, da qualsiasi specie di réclame, riuscirono così numerose e considerevoli da coprire quindici volte il numero delle azioni stesse e da rendere, per conseguenza, necessaria una corrispondente proporzionale riduzione delle sottoscrizioni.

Questo splendido risultato, se è sempre un fatto economico di molta importanza, non può tuttavia meravigliare chiunque conosca il credito di cui godono e la fiducia che meritano le Assicurazioni generali.

Comune di Buttrio

Avviso d'asta

a mezzo dell'estinzione di candela vergine.

Si fa noto al Pubblico che alle ore nove ant. del giorno di giovedì 29 luglio corr. nel locale di residenza del Municipio di Buttrio, alla presenza del Sindaco o suo sostituto, si procederà al pubblico incanto mediante estinzione di candela vergine per deliberare al miglior offerente, salvo le pratiche d'asta posteriori a sensi del Regolamento di Contabilità generale approvato col R. Decreto 4 settembre 1870 n. 5352, l'impresa di cui nella Tabella in calce.

Condizioni principali.

1. L'incanto è tenuto mediante estinzione di candela vergine.
2. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di L. 70 da farsi a mani del Preside dell'asta, e sarà restituito, trattenute le spese, tosto dopo chiuse le pratiche d'asta.
3. La delibera seguirà a favore del miglior offerente, ed in caso di offerte uguali, saranno osservate le disposizioni dell'art. 93 del succitato Regolamento.
4. L'Impresa sarà deliberata in un lotto unico, ed è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nei singoli capitoli generali e speciali, che in un ai progetti saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 4 pom. nella Segreteria Municipale di Buttrio.
5. Cadendo deserto il primo esperimento, avrà luogo un secondo esperimento in giorno ed ora da fissarsi mediante altro avviso.
6. Il termine utile per presentare un'offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo dell'ultima offerta scadrà il giorno 6 agosto p. v. alle ore 12 meridiane.

Lavoro da subastarsi

Fornitura della ghiaia sulle strade Comunali di Buttrio per gli anni 1880-81-82-83-84 sulla base dei prezzi unitari ad alle prescrizioni contenute nel Progetto e Capitolato dell'Ingegnere nob. cav. Marzio de Portis e nella Deliberazione Consigliare 27 giugno 1880. Per norma degli aspiranti si fa presente che la spesa annua sostenuta dal Comune si aggira sulla cifra di L. 700.

Dal Municipio di Buttrio, li 10 luglio 1880.

Il Sindaco

L. TOMASONI.

Il Segretario

Romano Torindo-Angelico

N. 723 - II 4

Comune di Buttrio.

AVVISO.

A tutto agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra per la scuola mista della Frazione di Camino, per un biennio, coll'annuo stipendio di lire 600 e coll'obbligo della scuola festiva pegli adulti.

Le istanze corredate a Legge dovranno prodursi a quest'Ufficio entro il termine sopra indicato.

Buttrio, li 10 luglio 1880.

Il Sindaco

L. TOMASONI

Il Segretario

Romano Torindo-Angelico.

LUIGI TOSO

Meccanico dentista ha trasportato il laboratorio nella propria abitazione in via Paolo Sarpi n. 8 (ex-Piazzetta S. Pietro Martire)

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 12 al 17 luglio.

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città		DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto										
	con dazio di consumo				senza dazio di consumo							con dazio di consumo		senza dazio di consumo								
	massimo		minimo		massimo		minimo		massimo			minimo										
	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		Lire	C.									
Frumento { vecchio { nuovo	—	—	—	—	25	—	—	—	25	—	Carne	di (quarti davanti	1	50	1	20	1	39	1	09		
Granoturco	—	—	—	—	21	50	18	—	22	15		Vitello (quarti di diet.	1	70	1	60	1	59	1	49		
Segala nuova	—	—	—	—	19	80	18	80	18	50		di Manzo	1	70	1	30	1	59	1	19		
Avena	11	—	—	—	13	20	12	50	12	45		di Vacca	1	50	1	30	1	39	1	19		
Saraceno	—	—	—	—	10	39	—	—	11	—		di Pecora	1	10	—	—	1	06	1	06		
Sorgorosso	—	—	—	—	9	—	—	—	9	—		di Montone	1	10	—	—	1	06	1	06		
Miglio	—	—	—	—	26	—	—	—	26	—		di Castrato	1	40	1	30	1	38	1	28		
Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—		
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		di porco fresca	—	—	—	—	—	—	—	—		
Orzo { da pillare { pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		Formaggio	{ di Vacca { duro	3	20	3	—	3	10	2	90	
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			{ molle	2	25	2	—	2	15	1	90	
Fagioli { alpigiani { di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			{ duro	3	20	3	—	3	10	2	90	
Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			{ molle	2	25	2	—	2	15	1	90	
Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			Formaggio Lodigiano	4	—	—	—	3	90	—	—	
Riso { 1 ^a qualità	50	—	44	—	47	84	41	84	—	—			Burro	2	25	2	—	2	17	1	92	
{ 2 ^a »	42	—	35	—	39	84	32	84	—	—	Lardo { fresco senza sale		—	—	—	—	—	—	—	—		
Vino { di Provincia	87	50	67	50	80	—	60	—	—	—	{ salato		2	50	2	25	2	28	2	03		
{ di altre provenienze	57	50	35	50	50	—	28	—	—	—	Farina di frum. { 1 ^a qualità		—	90	—	76	—	88	—	74		
Acquavite	92	—	82	—	80	—	70	—	—	—	{ 2 ^a qualità		—	70	—	54	—	68	—	52		
Aceto	32	50	25	50	25	—	18	—	—	—	id. di granoturco		—	32	—	26	—	31	—	25		
Olio d'Oliva { 1 ^a qualità	170	—	160	—	162	80	152	80	—	—	Pane { 1 ^a qualità		—	66	—	56	—	64	—	54		
{ 2 ^a id.	120	—	110	—	112	80	102	80	—	—	{ 2 ^a id.		—	56	—	43	—	54	—	41		
Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Paste { 1 ^a id.		—	88	—	80	—	86	—	78		
Olio minerale o petrolio	70	—	68	—	63	73	61	73	—	—	{ 2 ^a id.		—	60	—	56	—	58	—	54		
Crusca Fieno Paglia Legna { da fuoco forte { id. dolce Carbone forte Coke Carne { di Bue { di Vacca { di Vitello { di Porco	16	50	15	50	16	10	15	10	—	—	Pomi di terra	—	—	—	—	—	14	—	10			
	7	20	4	80	6	50	4	10	—	—		Candele di sego	1	85	—	—	1	75	—	—		
	4	50	4	—	4	20	3	70	—	—		id. steariche	2	65	2	—	2	55	2	50		
	2	40	2	30	2	14	2	04	—	—		Lino { Cremonese fino	—	—	—	—	3	60	3	50		
	2	—	1	90	1	74	1	64	—	—		{ Bresciano	—	—	—	—	3	30	2	80		
	7	90	7	60	7	30	7	—	—	—		Canape pettinato	—	—	—	—	2	15	1	90		
	6	—	4	50	5	50	4	—	—	—		Stoppa	—	—	—	—	1	05	1	—		
	—	—	—	—	74	—	—	—	—	—		Uova	—	—	—	—	—	78	—	72		
	—	—	—	—	64	—	—	—	—	—			Formelle di scorza	—	—	—	—	2	—	—	—	
	—	—	—	—	74	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—	—																	

Orario della ferrovia di Udine

Attivato il giorno 10 giugno		Partenze	
Arrivi		Partenze	
da TRIESTE		per TRIESTE	
ore 1,11 antim.	ora 2,55 antim.	ora 2,55 antim.	ora 2,55 antim.
> 11,41 >	> 7,44 >	> 7,44 >	> 7,44 >
> 9,05 >	> 3,17 pom.	> 3,17 pom.	> 3,17 pom.
> 7,42 pom.	> 8,47 >	> 8,47 >	> 8,47 >
da VENEZIA		per VENEZIA	
ore 2,30 antim.	ora 1,48 antim.	ora 1,48 antim.	ora 1,48 antim.
> 7,35 >	> 5, — >	> 5, — >	> 5, — >
> 10,04 >	> 9,28 >	> 9,28 >	> 9,28 >
> 2,35 pom.	> 4,56 pom.	> 4,56 pom.	> 4,56 pom.
> 8,23 >	> 8,28 >	> 8,28 >	> 8,28 >
da PONTREBA		per PONTREBA	
ore 9,15 antim.	ora 6,10 antim.	ora 6,10 antim.	ora 6,10 antim.
> 4,18 pom.	> 7,34 >	> 7,34 >	> 7,34 >
> 7,50 >	> 10,35 >	> 10,35 >	> 10,35 >
> 8,20 >	> 4,30 pom.	> 4,30 pom.	> 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.			
19 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	754.7	753.9	754.6
alto metri 116.01 sul			
livello del mare m.m.	46	40	79
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	E	W	calma
Vento (vel. c.)	1	1	0
Termometro cent.°	27.5	31.1	25.4
Temperatura (massima)	34.0		
Temperatura (minima)	18.4		
Temperatura minima all'aperto	17.3		

Fontanino di Pejo



L'acqua ferruginosa del rinomato Fontanino di Pejo, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest'acqua, da vari anni messa in commercio, pella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del Fontanino di Pejo, contenendo in esatte proporzioni i principi mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il processo fisiologico nutritivo alterato. Essendo anche più leggera delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e pella ricchezza del gaz acido carbonico e carbonato magnesiaci più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del Fontanino di Pejo si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni. Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altre Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Pallio, N. 20 — Udine e Provincia presso Bosero e Sandri Farmacia alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo — in Padova presso la Farmacia Pianeri Mauro.

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

ALLE MADRI.

La farina lattea Ötli, prodotto alimentare delle Officine di Wevey e Montreux che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno